



IC VITO INTINI

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

**Approvato dal Consiglio di Istituto del 20 gennaio 2025
con delibera n. 11**



ISTITUTO COMPRESIVO "VITO INTINI"

via Sant'Anna n.c. - Monopoli

tel. 080802303

INDICE

<u>PREMESSA</u>	2
<u>COMPETENZE</u>	2
• Competenze degli organi collegiali	2
• Competenze del Consiglio di Istituto	2
• Competenze del Collegio dei Docenti	3
• Competenze Referente/Commissione Viaggi di istruzione	3
• Competenze del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione	3
• Competenze del coordinatore della singola uscita didattica, visita guidata o viaggio di istruzione	3
• Competenze degli esercenti la responsabilità genitoriale (genitori)	3
• Competenze dell'Ufficio di Segreteria	4
• Competenze del Dirigente Scolastico	4
<u>NORME GENERALI</u>	4
• Finalità	4
• Destinatari	5
• Accompagnatori	5
• Destinazioni	7
• Limiti territoriali	7
Scuola dell'Infanzia	7
Scuola Primaria	7
Scuola Secondaria di Primo grado	7
• Periodo di effettuazione	8
• Termine per la conclusione delle attività di programmazione	8
• Programmazione delle attività	8
REGOLE DI COMPORTAMENTO DA SEGUIRE DURANTE LE VISITE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE	9

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'organizzazione e l'effettuazione delle uscite didattiche, delle visite didattiche e dei viaggi d'istruzione per tutte le classi di tutti i gradi di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Viene redatto sulla base delle indicazioni riportate nella C.M. 291/92 e sue successive modificazioni ed integrazioni che, pur non rivestendo carattere prescrittivo, costituiscono opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi. In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici del PTOF dell'Istituto. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano l'attività scolastica contribuendo alla formazione dei discenti, favorendo la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali ed ampliando, nel contempo, gli orizzonti culturali e le conoscenze.

L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

La varie tipologie di attività si possono riassumere in :

- i viaggi di istruzione per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. In questi viaggi possono rientrare anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola;
- le visite guidate si effettuano nell'arco di una sola giornata. Possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno;
- le uscite didattiche sul territorio che non presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto;
- i viaggi legati alla mobilità internazionale ERASMUS.

Visite e viaggi d'istruzione, pur essendo importanti strumenti educativi e formativi, non costituiscono, comunque, un atto obbligatorio né per il personale, né per gli alunni, né per i genitori.

COMPETENZE

Competenze degli organi collegiali

I regolamenti operativi per l'attuazione delle iniziative spettano al Consiglio d'Istituto, utilizzando le decisioni programmatiche dei Consigli di Classe, individuati i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, dei quali si rende promotore il Collegio Docenti. Per questo motivo, pertanto, è indispensabile la delibera del Consiglio di Istituto ma anche quella del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe interessato.

Competenze del Consiglio di Istituto

- Approva il presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di Istruzione;
- approva annualmente il "Piano Programmatico dei Viaggi di Istruzione" elaborato dal Collegio dei Docenti, quale parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Competenze del Collegio dei Docenti

- Nomina i referenti della commissione “ viaggi di istruzione”;
- sentiti i Dipartimenti, individua i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni, alle classi a cui indirizzare le proposte e quindi esamina la programmazione delle iniziative (aspetti culturali, metodologici , didattici);
- approva il “Piano Programmatico dei viaggi di istruzione” quale parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa.

Competenze Referente/Commissione Viaggi di istruzione

- Prende visione delle iniziative che pervengono a scuola;
- elabora annualmente le proposte di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe;
- informa i consigli di classe sulle proposte di visite didattiche e viaggi di istruzione;
- verifica che ci siano le condizioni previste dal regolamento (numero di allievi per classe, numero di docenti per comitiva, con particolare attenzione al docente di sostegno se deliberato dal Consiglio di Classe);
- controlla che la visita guidata sia inserita nel PTOF;
- predispone incarico ai docenti accompagnatori e autorizzazione alle classi.

Dai 30 ai 20 giorni prima del viaggio di istruzione riceve dal coordinatore di classe le autorizzazioni e le eventuali segnalazioni di allergie/intolleranze alimentari.

Competenze del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione

- Esprime il proprio orientamento e dà il parere sulle proposte specifiche;
- individua i docenti accompagnatori e i loro sostituti;
- affida al coordinatore di classe per la scuola secondaria di 1° grado o al docente referente per la scuola primaria e dell’infanzia l’informativa ai genitori;
- decide, nel rispetto di quanto riportato nel Regolamento disciplinare, l’eventuale non partecipazione alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione di alunni che non abbiano rispettato le indicazioni di sicurezza. Si ricorda che l’esclusione, annotata sul registro elettronico, deve essere visibile alla famiglia.

Competenze del coordinatore della singola uscita didattica, visita guidata o viaggio di istruzione

Informa i rappresentanti di classe delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione che rientrano per le loro finalità, tra le attività educative della scuola come parte integrante e qualificante del PTOF.

Dai 30 ai 20 giorni prima della data programmata per lo svolgimento dell’attività consegna alle referenti della commissione dei viaggi di istruzione i seguenti modelli:

- autorizzazioni di entrambi i genitori/tutori;
- eventuali segnalazioni di allergie/intolleranze alimentari.

Competenze degli esercenti la responsabilità genitoriale (genitori)

- Partecipano ad eventuali incontri organizzati per la presentazione delle visite guidate e i viaggi di istruzione;
- esprimono, previa informativa sulla organizzazione del viaggio di istruzione fornita dal coordinatore di classe, il consenso in forma scritta alla partecipazione del proprio figlio;
- accompagnano e riprendono gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati;

- sostengono economicamente il costo dell'uscita didattica o della visita guidata o del viaggio di istruzione, rispettando i tempi e le modalità comunicate nel modello di adesione.

Non è prevista la partecipazione degli esercenti la responsabilità genitoriale (genitori), salvo autorizzazioni eccezionali debitamente motivate e condivise da dirigente scolastico, docenti accompagnatori e genitori.

Competenze dell'Ufficio di Segreteria

- Raccoglie il programma dettagliato predisposto dal docente organizzatore verificando che esso comprenda la segnalazione di eventuali visite a musei o altro per cui occorre una prenotazione ed altri servizi supplementari richiesti;
- espleta l'istruttoria negoziale (decisione di contrarre di cui all'art.17 d.lgs. 36/2023) da sottoporre al dirigente che, valutata la congruità, la sottoscrive;
- consegna al docente organizzatore tutta la documentazione relativa alla visita guidata, stabilendo i tempi di restituzione e indicando la cifra da far versare come contributo dei partecipanti;
- riceve dal docente organizzatore, in unica soluzione, i moduli compilati dalle famiglie e verificare i versamenti effettuati su PagoPA;
- riscontra l'autorizzazione delle famiglie con i versamenti su PagoPA;
- comunica alla mensa scolastica, eventuale assenza del gruppo classe;
- per i viaggi all'estero, acquisisce l'autorizzazione al rientro in Italia per gli studenti che non siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione;
- per i minori extracomunitari è necessario presentare in Questura i seguenti documenti:
 - a. elenco dei partecipanti, che sarà vidimato dalla Questura;
 - b. nr. 2 fotografie del Minore;
 - c. fotocopia del Permesso di Soggiorno di uno dei genitori ove risulti iscritto il Minore o del permesso individuale;
 - d. fotocopia del passaporto del Minore o, in mancanza, fotocopia del passaporto di uno dei genitori ove risulti iscritto il Minore;
 - e. lettera della Scuola ove risulti lo scopo e la durata del viaggio;
 - f. fotocopia del documento del/degli accompagnatore/i;
 - g. si sottolinea che gli alunni extracomunitari privi di permesso di soggiorno, pur iscritti a scuola, non possono partecipare a viaggi all'estero.
- prepara gli elenchi dei partecipanti con autorizzazione e firma del Dirigente in almeno 3 copie per la visita guidata e per l'ingresso ai musei da consegnare al capocomitiva.

Competenze del Dirigente Scolastico

Controlla le condizioni di effettuazione delle singole "uscite" (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) nonché la coerenza con il presente Regolamento.

NORME GENERALI

Finalità

Ogni visita guidata e viaggio d'istruzione dovrà avere finalità a carattere formativo - culturale, compresi quelli connessi ad attività sportive, collegate al Progetto educativo - didattico elaborato dal Consiglio di Classe/Intersezione/Interclasse.

Risulterà pertanto necessario predisporre un'adeguata programmazione che evidenzi le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire come:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile, nel rispetto di tutti;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse

Destinatari

I destinatari delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono tutti gli alunni della scuola.

Considerato che tali attività si configurano come esperienze di crescita e di apprendimento, devono parteciparvi tutti gli alunni della classe, salvo giustificati impedimenti. La percentuale dei partecipanti dovrà essere, comunque, non inferiore al 75% degli studenti di ogni classe (salvo deroghe eccezionali, motivate ed approvate dal Consiglio d'Istituto). Deve essere garantita la partecipazione degli alunni in condizione di disabilità.

Tutti gli studenti devono essere in possesso di un documento di identificazione.

Gli alunni che avranno tenuto un comportamento scorretto o pericoloso, in violazione al regolamento scolastico potranno essere esclusi dalle uscite didattiche, dalle visite guidate e dai viaggi di istruzione su proposta del Consiglio di Classe e previa informazione ai genitori.

Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla normale frequenza delle lezioni e saranno inseriti nelle classi/sezioni del plesso. Se assenti dovranno giustificare.

Accompagnatori

Gli accompagnatori degli alunni a uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali, ecc. vanno individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano al viaggio.

I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di attenta ed assidua vigilanza esercitata a tutela sia dell'incolumità degli alunni che del patrimonio artistico e ambientale del luogo visitato.

Affinché i minori non compiano atti incontrollati e potenzialmente lesivi nei confronti di cose o persone o autolesivi, ai docenti accompagnatori non è consentito lasciare mai gli alunni in balia di sé stessi, pur tuttavia ai fini della tutela della riservatezza degli allievi, la sorveglianza non potrà estendersi al punto di effettuare verifiche durante le ore dedicate al sonno o perlustrare effetti personali o seguirli nei bagni.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni. Fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse ai profili di sicurezza della comunità scolastica partecipante alla gita o al viaggio di istruzione (*cf.* punto 8.2 della Circolare Ministeriale del 14 ottobre 1992 n. 291).

A tal proposito, nel caso di un numero maggiore di 15 alunni, si sottolinea la necessità di predisporre un ulteriore docente che sia su più classi partecipanti all'uscita e pertanto possa essere responsabile sempre dei suoi alunni anche se di classi differenti.

In ogni caso, in presenza di alunni/e con certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 o comma 1 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, si dovrà prevedere anche la partecipazione di un accompagnatore (docente di sostegno assegnato all'alunno e/o comunque, in caso di indisponibilità del medesimo, di un docente di classe o di un altro docente di sostegno all'interno dell'organico).

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di disabilità, si demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di uno o più accompagnatori.

Su richiesta di uno o entrambi i genitori o del tutore legale dell'alunno in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 o comma 1 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, il Dirigente scolastico potrà autorizzare la presenza di un familiare; la richiesta dovrà pervenire al Dirigente scolastico almeno 15 giorni prima della data programmata per l'uscita o il viaggio di istruzione. Nel caso in cui il Dirigente scolastico autorizzi la presenza del genitore/tutore dell'alunno, quest'ultimo (o questi ultimi) saranno tenuti a sottoscrivere:

- apposita liberatoria nei confronti della scuola attraverso la quale si assumeranno la integrale responsabilità della sorveglianza del proprio figlio/a o ragazzo/a sottoposto a tutela;
- apposito atto di impegno nei confronti dell'istituto inteso a garantire:
 - a) che la loro partecipazione non comporti oneri economici o aggravii di qualsivoglia natura carico della scuola;
 - b) l'utilizzo di mezzi di trasporto propri;
 - c) autonoma ed idonea copertura assicurativa;
 - d) di non interferire con le attività didattiche programmate;
 - e) di provvedere personalmente alla somministrazione di eventuali farmaci dell'alunno in condizione di disabilità;
 - f) di provvedere integralmente alle mansioni di accudimento nei casi di ridotta autonomia dell'alunno in condizione di disabilità sia nelle ore diurne che notturne;
 - g) di allinearsi alle indicazioni impartite dal personale docente incaricato di accompagnare la scolaresca, comunicando tempestivamente eventuali soste o necessità di allontanamenti fermo restando l'integrale responsabilità di tali decisioni.

Analogamente, il Dirigente scolastico potrà invitare uno od entrambi i genitori e/o i tutori dell'alunno in condizione di disabilità, a partecipare all'uscita didattica o al viaggio di istruzione quando le circostanze lo richiedano, nell'ottica sia di garantire la sicurezza dell'alunno che della comunità scolastica e per consentire all'alunno in condizione di disabilità di vivere un'esperienza valutata come proficua.

Tale presenza potrebbe risultare opportuna per gli alunni non autonomi nei casi in cui si intenda optare per viaggi di istruzione di più giorni che prevedano dei pernottamenti fuori casa. In tale ultimo caso sarà cura del Dirigente scolastico sondare la disponibilità dei genitori/tutori dell'alunno alla partecipazione, in tempo utile per valutare la fattibilità del viaggio di istruzione proposto. L'adesione dei genitori/tutori, una volta sottoscritta, non potrà essere revocata se non per motivi di natura eccezionale.

Al rientro in sede, i docenti accompagnatori redigeranno una relazione scritta sull'andamento dell'iniziativa in cui sia evidenziato:

- programma realizzato e verifica degli obiettivi previsti;
- disagi ed inconvenienti occorsi e descrizione di eventuali incidenti.

Dovranno, inoltre, essere segnalate inadempienze imputabili alle ditte di trasporto o alle agenzie al fine di consentire all'Ufficio di segreteria l'immediata contestazione.

Destinazioni

Le mete dei viaggi di istruzione e delle visite guidate devono essere correlate alla programmazione didattica educativa e quindi esigono una preventiva programmazione condivisa, coerente con specifiche esigenze di natura didattica e in armonia con le linee indicate dal PTOF. Le mete per le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere programmate in base all'età degli alunni.

Per la scelta della meta, è opportuno seguire il criterio della maggior vicinanza, in modo da contenere la spesa, aspetto non trascurabile. Nessun alunno dovrà essere escluso per ragioni di carattere economico. Non possono essere richieste alle famiglie quote di partecipazione di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la natura e la finalità dei viaggi d'istruzione.

Pertanto è opportuno fissare un tetto di spesa che, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado, risulti ragionevolmente essere per le uscite didattiche, visite guidate ed uscite didattiche, di massimo 150,00 euro per la scuola primaria e massimo 350,00 euro per la scuola secondaria di primo grado.

Per la scuola dell'infanzia tale tetto massimo è di 100,00 euro.

Le famiglie devono essere informate, prima dell'adesione, del costo massimo del viaggio di istruzione.

Limiti territoriali

Fermo restando la coerenza delle iniziative con il PTOF d'Istituto, nonché la necessità di acquisire l'autorizzazione dei genitori e del Dirigente scolastico, tenuto conto delle indicazioni della C.M. 14.10.1992, n. 291 i limiti territoriali stabiliti per gli spostamenti degli alunni dei diversi ordini scolastici sono i seguenti:

Scuola dell'Infanzia

Ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia è consentita la partecipazione solo alle uscite didattiche a piedi o con l'utilizzo degli scuolabus in orario scolastico, nell'ambito del territorio comunale e provinciale, con la partecipazione di tutti i bambini della/e sezione/i interessata/e presenti a scuola nel giorno dell'uscita. In deroga, per iniziative particolarmente qualificanti, può essere concessa l'autorizzazione a partecipare ad iniziative che prevedano il raggiungimento della meta con l'utilizzo dei pullman purché rispondenti alla normativa riguardante il trasporto di bambini di quella fascia di età.

Scuola Primaria

- Classi prime: partecipazione alle uscite didattiche e alle visite guidate in orario scolastico e/o oltre l'orario scolastico per viaggi della durata di un solo giorno nell'ambito della provincia o del territorio di province confinanti;
- Classi del primo biennio: partecipazione alle uscite didattiche e alle visite guidate in orario scolastico e/o oltre l'orario scolastico per viaggi della durata di un solo giorno nell'ambito del territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime;
- Classi del secondo biennio: partecipazione ai viaggi di istruzione nel territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime.

Scuola secondaria di primo grado

Gli alunni potranno effettuare:

- 6 uscite didattiche sul territorio, che non prevedono mezzi di trasporto, per tutte le classi;

- 1 visita guidata, per tutte le classi.

- Classi prime: viaggio di istruzione della durata massima di una giornata;
- classi seconde: viaggio di istruzione fino ad un massimo di due giornate (una notte);
- classi terze: viaggio di istruzione in ambito nazionale fino ad un massimo di 3 giorni (2 notti).

Per le classi ad indirizzo musicale, in occasione di concorsi fuori regione, si può valutare un ulteriore ed eventuale spostamento finalizzato alla partecipazione dello stesso.

Le attività di mobilità internazionale (es. ERASMUS+), con coinvolgimento di alunni di diverse classi, vista la specifica finalità, possono avere una durata compresa tra i 5 e gli 8 giorni.

Periodo di effettuazione

- Viaggi e visite possono svolgersi durante tutto l'anno scolastico ad eccezione dei trenta giorni che precedono la fine delle lezioni, inoltre non potranno effettuarsi nei periodi in cui è prevista la sospensione delle lezioni per attività istituzionali (scrutini, elezioni scolastiche, riunioni di organi collegiali, ecc.);
- tutte le uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione si svolgeranno nel rispetto del Piano annuale delle attività evitando sovrapposizioni;
- i viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive o musicali potranno essere realizzati anche durante i periodi di sospensione delle lezioni o vacanza. La scelta degli accompagnatori dovrà cadere preferibilmente sui docenti di educazione fisica, musica e strumento.

Termine per la conclusione delle attività di programmazione

La programmazione delle iniziative deve concludersi di norma entro

- giugno per le visite e/o viaggi di istruzione da effettuarsi nel periodo autunnale;
- dicembre per le visite da effettuarsi nel periodo primaverile;

in modo da consentire il regolare espletamento del procedimento amministrativo.

Per le uscite di un giorno, i docenti che, per motivi indipendenti dalla loro volontà, non sono in grado di prevederne né i luoghi né i tempi, dovranno comunque indicare tipologia, durata, periodo presumibile e finalità generali.

La comunicazione agli Uffici di segreteria deve essere comunque data almeno 20gg prima dell'espletamento della visita.

Programmazione delle attività

Dal verbale della riunione del consiglio di classe dovranno risultare con precisione:

- gli obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire;
- l'itinerario e le mete;
- le date previste per l'effettuazione;
- il numero degli allievi;
- il mezzo di trasporto richiesto in relazione al programma di attività;
- i docenti disponibili a fungere da accompagnatori.

In caso di mancanza di disponibilità dei docenti non sono programmabili attività di visite d'istruzione, soggiorni linguistici, ecc.

Nel caso di alunni in condizione di disabilità è necessaria apposita delibera del Consiglio di classe riguardo alla partecipazione di un docente di sostegno previsto per il suo accompagnamento in ragione della gravità dell'handicap e delle esigenze di salvaguardia della sua incolumità. Qualora il docente di sostegno non fosse disponibile, affinché il viaggio sia autorizzato, deve essere sostituito dal Consiglio di Classe con un altro docente della classe o, in alternativa, dal genitore dell'allievo, che si renda disponibile.

Le informazioni sulla programmazione delle attività della singola classe devono essere rappresentate in un'apposita scheda, che, compilata, deve essere consegnata in Segreteria a cura del docente referente della commissione viaggi.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DA SEGUIRE DURANTE IL VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Il comportamento degli alunni, in qualunque momento del viaggio, dovrà essere sempre corretto e controllato, onde evitare difficoltà e disagio agli accompagnatori ed a garantire la completa riuscita del programma.

I partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento:

- a. seguire sempre le indicazioni dei Docenti accompagnatori;
- b. non è necessario portare il cellulare. Se lo si vuol portare deve essere tenuto spento e va acceso solo dietro autorizzazione dei Docenti accompagnatori. La scuola non risponde di eventuali danni che dovessero verificarsi;
- c. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone/cose e coerente con le finalità educativo-formative, evitando in particolare comportamenti chiassosi od esibizionistici;
- d. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
- e. evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- f. non detenere bevande alcoliche, o oggetti potenzialmente pericolosi;
- g. mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, e non allontanarsi senza esplicita autorizzazione;
- h. essere puntuale agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventuali nel corso della giornata;
- i. non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno sia di notte;
- j. rispettare la decisione del Docente accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere;
- k. rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, per evitare stanchezza il giorno dopo e quindi perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio;
- l. nel caso di scambio culturale con soggiorno in famiglia, lo studente deve tenere nei confronti della famiglia ospite un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare le indicazioni ricevute dalla famiglia ospitante.

Si ricorda che

- il contegno tenuto dagli alunni durante il viaggio sarà tenuto in considerazione anche per l'attribuzione del voto di comportamento e di Educazione Civica e, in caso di comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante il viaggio, il Consiglio di Classe potrà stabilire sanzioni disciplinari e/o valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi;

- eventuali danni materiali procurati durante il viaggio saranno addebitati al responsabile se individuato;
- in caso di gravi inosservanze gli accompagnatori, sentito il Dirigente, valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio di istruzione e, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne predisporranno l'eventuale immediato rientro;
- ove si creassero situazioni di particolare gravità, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

Approvato dal Consiglio di Istituto del 20 gennaio 2025 con delibera n. 11